

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*  
*Massimo Romano*

Prot. CD n.132/2010

Campobasso, 17 giugno 2010

Egr. Sig. Direttore Generale  
Dott. Antonio Francioni

E p.c. Egr. Sig. Presidente della Regione  
Sen. Angelo Michele Iorio

Egr. Sig. Assessore Regionale  
Prof.ssa Angiolina Fusco Perrella

E p.c. sigg. Consiglieri regionali

Oggetto: Welfare to work. Riscontro nota Protocollo generale DG III n. 38323 del 15.06.2010 (di riscontro della precedente nota rif. CD n. 116/2010).

Egregio Direttore Francioni,

la corrispondenza citata in oggetto è riferita ad un bando regionale, a valere sulle risorse del Por FSE 2007/2013, la cui revoca e/o annullamento in autotutela da Lei disposti ha rappresentato e costituito motivo di particolare allarme in capo ai soggetti candidati, peraltro già duramente provati dalla condizione di disoccupazione.

Nel ringraziarLa per la celerità della Sua risposta, e nell'esprimere apprezzamento per la riferita "soluzione" del problema, La prego di indicarmi i riferimenti di bilancio, ivi inclusi gli estremi dei provvedimenti deliberativi e/o delle determinazioni afferenti, da cui si evinca che, come ha testualmente affermato ("prima che si procedesse alla formalizzazione della revoca, la Regione si è attivata per reperire le risorse", presumibilmente disponendo che le relative risorse saranno attinte da fondi regionali e non già, come erroneamente stabilito, dal Fse, i cui regolamenti attuativi –come sa benissimo- escludono talune spese dall'ammissibilità e dunque dalla rendicontabilità sulle predette fonti di finanziamento) i candidati che hanno presentato le relative domande in data anteriore alla revoca saranno pagati.

Infine, mi consola che la Regione abbia scelto di avvalersi, "al pari delle altre regioni", della consulenza "altamente specialistica" del CLES, sebbene la Sua considerazione che la revoca del bando sarebbe "proprio il frutto della collaborazione con il CLES" mi abbia suscitato qualche incertezza e dunque confermato le perplessità: sarebbe infatti auspicabile, oltre che richiesto dal

# Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere*

*Massimo Romano*

contratto a valle del bando pubblico, che la predetta consulenza avvenisse ben prima dell'adozione dei bandi e non solo dopo un anno! Ciò, ovviamente, nell'interesse del buon andamento della pa.

Alla luce delle considerazioni da ultimo sviluppate, ribadisco le richieste di cui alla prima nota rimaste ievase, ossia chiedo di conoscere:

1. le ragioni per le quali l'assistenza non è eventualmente stata svolta preliminarmente, bensì solo molti mesi dopo, all'adozione del bando, come detto viziato da grossolani errori che hanno giustamente indotto (costretto) l'amministrazione a revocarlo;
2. se non ritengano di procedere alla rescissione in danno del contratto nei confronti delle società aggiudicatrici di servizi di consulenza milionari, eventualmente contrattualmente inadempienti;
3. ed inoltre, come anticipato, gli estremi dei provvedimenti comprovanti le Sue affermazioni che le risorse sarebbero state individuate prima della revoca del provvedimento illegittimo;
4. i tempi entro i quali i candidati saranno pagati.

Distinti saluti

**Massimo Romano**

